

PREVENZIONE Quest'anno ci sarà da affrontare anche le larve "highlander"

Zanzare: buona adesione al progetto Ipla

SANTHIÀ (rbv) Il vercellese risponde bene al progetto di lotta alle zanzare proposto dall'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente) per la stagione estiva 2019. Infatti una buona fetta di comuni, tra cui i principali vale a dire Santhià e Vercelli, ha dato la propria adesione entro la data prefissata dall'ente (il 15 dicembre scorso) per avviare il piano operativo: «Abbiamo chiesto ai comuni di aderire all'iniziativa entro metà dicembre», spiega **Paolo Roberto**, responsabile del progetto - in quanto la lotta contro le zanzare dovrà essere già operativa dal 15 aprile e in questo lasso di tempo necessita portare avanti tutte le procedure burocratiche, come per esempio il bilancio per chiedere il contributo regionale che copre il 50% dei costi». Sarebbero anche i costi a frenare l'adesione al



progetto (si parla di 1 euro a cittadino per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti e 50 centesimi per centri più grandi): all'appello mancherebbero ancora alcuni centri, ma l'importante secondo i tecnici Ipla è aderire in massa per non invalidare la cam-

pagna di disinfestazione, che eseguita a macchia di leopardo perderebbe di gran lunga la sua efficacia. Però non tutti sono d'accordo: infatti se Santhià e Vercelli, per citare due esempi, hanno dato il via libera, a mostrare più scetticismo c'è il vicino paese di Salussola, confinante con Santhià e con al suo interno decine di ettari a risaia: «Non siamo convinti di questa operazione in quanto manca un coordinamento provinciale - spiega il sindaco **Carlo Cabrio** - Noi abbiamo 1500 ettari di risaia e qui le zanzare ci sono, ma probabilmente non parteciperemo. Non ho aderito: sono convinto che un'operazione del genere non serva assolutamente a nulla. La lotta alle zanzare andrebbe effettuata con degli appositi canadair su tutto il territorio». Ma dall'Ipla rilanciano: «Chi ha effettuato il trat-

tamento nel 2018 (basato principalmente su trappole e disinfestazione di aree verdi e tombini - ndr) è rimasto soddisfatto - conclude Roberto - pertanto invitiamo chi non ha ancor aderito a farlo il prima possibile in quanto l'unione, mai come in questi casi, fa la forza». E pi quest'anno bisogna fare i conti con le larve highlander. L'allarme, e in un primo momento lanciato dalla Regione Veneto, è stato confermato dall'Ipla, l'istituto di ricerca per la lotta integrata ai fastidiosi insetti in Piemonte. Il senso è questo: in inverno bisogna pensare già a come intervenire nei confronti di chi è nato per rovinare la bella stagione. La maxi riproduzione interesserà tutte le specie: non solo quelle comuni, ma anche la Tigre e la Culens pipiens, le più pericolose per la salute. **VR.**

